



Previdenza professionale

# Conto d'esercizio 2017



AXA punta su soluzioni LPP semiautonome	4
A colloquio	5-7
Verso la semiautonomia	8-9
Dati salienti	10-11
Conto economico	12-13
Dati di bilancio	14-15
Investimenti di capitale	16-19
Quota minima	20-23
Processo di rischio	24
Fondo delle eccedenze	25
Fondo per il rincarico	26
Costi d'esercizio e spese di gestione patrimoniale	27

Di assicurazioni ce ne sono tante. Ma per noi è importante trovare **insieme** a voi la soluzione migliore per le vostre esigenze. A questo scopo vi forniamo una consulenza **personalizzata**.

# AXA punta su soluzioni LPP semiautonome

**In qualità di maggiore assicuratore di PMI della Svizzera, in futuro AXA si concentrerà interamente su soluzioni semiautonome e a partire dal 2019 non offrirà più l'assicurazione completa, divenuta sempre meno interessante per i clienti. Grazie a questo riorientamento, le aziende e i loro dipendenti usufruiscono di migliori condizioni; al tempo stesso può essere migliorata l'equità intergenerazionale nel secondo pilastro.**

Il persistere di bassi tassi di interesse, una crescente redistribuzione a carico delle persone che esercitano un'attività lavorativa e possibilità d'investimento fortemente regolamentate hanno portato per l'assicurazione completa, negli ultimi anni, a un rapporto prezzo-prestazioni sempre più svantaggioso per le aziende e i loro dipendenti. Ciò ha indotto sempre più imprese a optare per un'offerta previdenziale semiautonomo. Inoltre, le polizze di assicurazione completa in tutto il settore vengono sottoscritte dagli assicuratori vita solo in modo selettivo.

Per questo AXA e i consigli di fondazione competenti hanno deciso di non offrire più in futuro le assicurazioni complete e di trasformare, dall'inizio del 2019, le fondazioni con assicurazione completa esistenti in fondazioni semiautonome. La decisione è stata comunicata il 10 aprile 2018.

«Con le mutate condizioni quadro, le soluzioni semiautonome sono più flessibili, eque e allettanti per i nostri clienti. Con questa trasformazione possiamo tornare a crescere nella previdenza professionale ed essere anche in futuro al fianco delle PMI elvetiche come partner forte», afferma Fabrizio Petrillo, CEO di AXA Svizzera.

Thomas Gerber  
Responsabile Previdenza e membro  
del Consiglio direttivo, AXA Svizzera



## A colloquio con Thomas Gerber

### **Thomas Gerber, perché AXA non offrirà più le assicurazioni complete in futuro?**

Siamo convinti che, alla luce delle mutate condizioni quadro, il passaggio a soluzioni semiautonome rappresenti la soluzione migliore per i nostri clienti. Il persistere di bassi tassi di interesse, una crescente redistribuzione a carico delle persone che esercitano un'attività lavorativa e una forte regolamentazione delle possibilità d'investimento, negli ultimi anni hanno portato nell'assicurazione completa a un rapporto prezzo-prestazioni sempre più svantaggioso per i nostri clienti. In queste condizioni quadro, le soluzioni semiautonome sono più flessibili, eque e interessanti. Offrono migliori opportunità di rendimento, aprendo la prospettiva di rendite più elevate al momento del pensionamento. In questo modo gli assicurati acquisiscono a lungo termine una maggiore sicurezza per la vecchiaia – a un prezzo più conveniente. È possibile inoltre arginare le redistribuzioni estranee al sistema dalla generazione più giovane a quella più anziana e dall'ambito sovraobbligatorio a quello obbligatorio.

### **Perché non lascia decidere ai suoi clienti quale soluzione previdenziale scegliere?**

Le condizioni quadro sono cambiate. Come detto, i tassi d'interesse restano a livelli bassi, la redistribuzione a carico delle persone che esercitano un'attività lavorativa aumenta e la forte regolamentazione delle possibilità d'investimento restringe le

chance di ottenere un rendimento redditizio per i nostri clienti. Siamo giunti pertanto a un punto in cui, in un'ottica di lungo periodo, l'assicurazione completa non risulta più essere un'opzione allettante. È troppo costosa e non più sostenibile. Per questo adeguiamo la nostra strategia. Siamo convinti che le soluzioni semiautonome creeranno per i nostri clienti un plusvalore e una maggiore sicurezza per la vecchiaia.

### **Ma non è forse vero che l'assicurazione completa offre la massima sicurezza possibile?**

L'assicurazione completa garantisce il 100% delle prestazioni di libero passaggio

## «Le soluzioni semiautonome sono più flessibili, eque e interessanti per i nostri clienti»

in qualsiasi momento; i rischi d'interesse e i rischi d'investimento sono completamente coperti. Ma tutto questo ha un prezzo, e piuttosto caro. Le condizioni quadro vigenti consentono di conseguire solo un rendimento modesto. Di conseguenza, per finanziare le garanzie e le perdite di conversione in rendita è necessario un premio elevato. Parallelamente, le remunera-

zioni e le aliquote di conversione – e quindi anche le prestazioni – hanno subito una costante erosione. A lungo termine questa situazione è insostenibile.

### **Quanto sono sicure le soluzioni semiautonome?**

Le nuove fondazioni semiautonome AXA partono con una solida riserva e possono pertanto compensare nel tempo eventuali oscillazioni di mercato. Il grado di copertura è di circa il 111%, sulla base di un tasso d'interesse tecnico di tipo conservativo del 2%. A differenza dalle assicurazioni complete, nelle soluzioni semiautonome è possibile avere una temporanea sottocopertura. Ciò concede uno spazio di manovra più ampio nella strategia d'investimento e offre migliori possibilità di rendimento. Il portafoglio resta comunque orientato alla sicurezza e AXA continua, come esperta asset manager, a gestire gli investimenti. Solo in caso di una sottocopertura rilevante e prolungata sarebbe necessario prendere in considerazione l'adozione di misure di risanamento. Ma, come si è constatato in occasione di tutte le crisi finanziarie passate, con una gestione solida della fondazione la sottocopertura può essere risolta con il tempo e senza contributi di risanamento. Inoltre le nuove fondazioni iniziano senza impegni correnti concernenti le rendite, il che aumenta ulteriormente la loro capacità di rischio strutturale. L'eventualità per le nuove fondazioni di una sottocopertura consistente e prolungata è quindi minima.

### **Se è fermamente convinto che l'assicurazione completa non ha futuro, perché non ha realizzato prima il cambiamento?**

I problemi dell'assicurazione completa si sono acuiti sensibilmente in particolare negli ultimi anni. Solo presso AXA, ad esempio, tra il 2012 e il 2017 le redistribuzioni estranee al sistema dalla generazione più giovane a quella più anziana e dall'ambito sovraobbligatorio a quello obbligatorio hanno superato i CHF \*3,4 miliardi. Dopo un'analisi approfondita, insieme ai consiglieri di fondazione siamo giunti quindi alla conclusione che, nelle mutate condizioni quadro, le soluzioni semiautonome risultano essere più flessibili, eque e interessanti per i nostri clienti.

Siamo dell'idea che sia il momento giusto per un riorientamento. Proponiamo le soluzioni semiautonome già da alcuni anni e i nostri clienti mostrano un interesse crescente. Nel 2017 hanno rappresentato già oltre il 50% delle nostre nuove stipulazioni.

\*Perdite di aliquota di conversione nell'anno in corso nonché rafforzamento degli accantonamenti tecnici per beneficiari di rendite di vecchiaia.

## A colloquio con Constance Reschke

**Constance Reschke, non pensa che il problema della redistribuzione e dell'equità intergenerazionale resti aperto anche dopo l'iniziativa di AXA a favore della semiautonomia?**

La forbice nella previdenza professionale si allarga progressivamente: da un lato, la popolazione vive sempre più a lungo dilatando la durata degli impegni concernenti le rendite e dall'altro, il contesto di tassi bassi e le prescrizioni normative riducono i proventi necessari per il finanziamento di queste prestazioni di rendita. Purtroppo gli adeguamenti opportuni delle disposizioni di legge nel regime obbligatorio LPP da tempo non ottengono più a livello politico il favore della maggioranza. Si arriva così a una sempre maggiore redistribuzione estranea al sistema. Il passaggio a un modello semiautonomo concorre a contenere questo fenomeno. L'aliquota di conversione troppo alta resta anche nella soluzione semiautonomo ma, dato che le nuove fondazioni semiautonome AXA partono senza impegni correnti concernenti le rendite, le perdite di conversione in rendita risultano notevolmente inferiori a quelle nell'assicurazione completa.

**A quanto ammonta esattamente la redistribuzione nelle soluzioni AXA?**

Solo presso AXA, tra il 2012 e il 2017 le redistribuzioni estranee al sistema dalla generazione più giovane a quella più anziana e dall'ambito sovraobbligatorio a quello obbligatorio hanno superato i CHF \*3,4 miliardi. E chi ne paga le conseguenze sono gli assicurati attivi: i tassi d'interesse nel regime sovraobbligatorio vengono mantenuti bassi per coprire gli elevati impegni nel regime obbligatorio. Coloro che esercitano un'attività lavorativa devono inoltre rinunciare a una parte considerevole del rendimento sul loro capitale di risparmio e pagare premi di rischio troppo alti affinché le rendite dei pensionati siano garantite nonostante la carenza di proventi da investimenti.

**Perché la redistribuzione nell'assicurazione completa è più elevata che nelle altre soluzioni?**

Diversamente da quanto accade per le altre soluzioni LPP, nell'assicurazione completa non solo sono coperti i rischi d'invalidità e decesso, ma l'assicurazione sulla vita

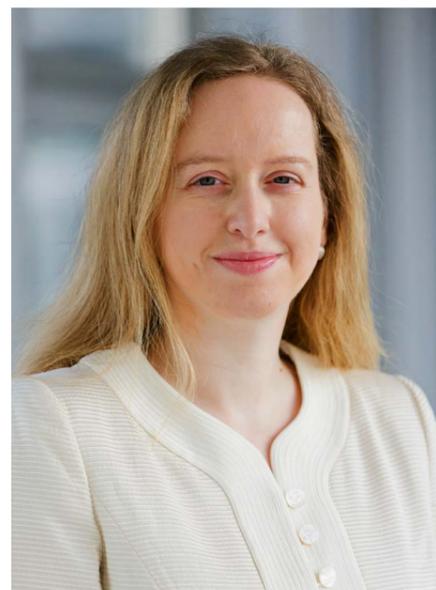
assume anche i rischi d'investimento. Gli assicuratori vita che offrono le assicurazioni complete devono in qualsiasi momento poter coprire con capitale tutti gli impegni concernenti le rendite, inclusa la remunerazione minima, e sostenere i relativi investimenti con capitale di rischio supplementare. Questo stretto corsetto

### «Dal 2012 solo presso AXA la redistribuzione ha superato i CHF 3,4 miliardi»

comporta una strategia d'investimento prudente, ragion per cui le opportunità di rendimento sono decisamente inferiori che per casse pensione o fondazioni collettive semiautonome. Ciò rende necessaria una redistribuzione ancora maggiore. Per gli assicuratori vita, inoltre, tassi d'interesse bassi significano un rischio di perdite maggiore, il che porta a requisiti di capitale ancora più elevati e di conseguenza a premi più alti per i clienti. In simili condizioni i clienti dell'assicurazione completa pagano un prezzo sempre più elevato per una prestazione sempre più ridotta.

**Chi trae vantaggio dal passaggio alle soluzioni semiautonome e come?**

Ne beneficiano i circa 40 000 clienti e i loro circa 260 000 assicurati delle attuali fondazioni che dall'inizio del 2019 saranno tra-



**Constance Reschke**  
Responsabile Affari fondazioni collettive  
AXA Svizzera

sformate in fondazioni semiautonome. In aprile hanno ricevuto una lettera personale in cui sono illustrati i motivi che hanno determinato il riorientamento e sono riportate le nuove condizioni individuali. In media pagheranno premi di rischio inferiori di circa il 30%; il premio esatto dipende dal settore specifico di appartenenza del datore di lavoro e dai valori empirici in materia di rischi. Al tempo stesso la nuova soluzione offre opportunità di migliori risultati degli investimenti che consentono una remunerazione più redditizia degli averi di vecchiaia e quindi maggiori prestazioni in vecchiaia e in caso di libero passaggio. In questo modo i clienti possono contare su un rapporto prezzo-prestazioni nettamente più vantaggioso.

I rischi d'invalidità e decesso restano assicurati presso AXA, mentre la responsabilità per la strategia d'investimento e i rischi d'investimento vengono trasferiti alle fondazioni. AXA continua ad occuparsi della gestione degli investimenti; in qualità di asset manager reputata in tutto il mondo, offre i migliori presupposti affinché i risparmi vengano allocati in modo sicuro e remunerati adeguatamente.

**Patricia Mattle**  
Responsabile Mercato autonomo  
AXA Svizzera



## A colloquio con Patricia Mattle

**Oltre agli affari nell'ambito delle fondazioni collettive, AXA svolge anche attività di riassicurazione delle casse pensione. È stata soddisfatta dello sviluppo di AXA in questo segmento di mercato nell'esercizio in rassegna?**

Siamo stati capaci di mettere a segno una forte crescita in un contesto di mercato ampiamente esposto alla concorrenza. La riassicurazione era ed è un ter-

### «Ci siamo affermati con successo come offerenti di soluzioni modulari»

reno aspramente conteso e molto competitivo. I competitor sono assicuratori vita che si sono specializzati nell'attività di riassicurazione delle casse pensione. Per poter operare su questo mercato sono necessarie offerte globali a prezzi concorrenziali. Nel 2017 abbiamo centrato brillantemente questo obiettivo. Contemporaneamente ci siamo affermati con successo sul mercato come offerenti di soluzioni modulari. Uno dei fattori che ha prodotto questi risultati è stata la soluzione di riassicurazione secondo regolamento.

**Ha menzionato la struttura modulare, di che cosa si tratta?**

La soluzione di riassicurazione comprende sempre prestazioni che influiscono direttamente sulla gestione del rischio di un istituto di previdenza. Adottiamo quindi un approccio di consulenza globale, per far sì che la domanda di una riassicurazione ottimale non si riduca a una questione unicamente finanziaria, biometrica o rilevante ai fini del portafoglio.

Decisivi tra gli altri aspetti restano sempre quelli legati alla direzione operativa. È il motivo per cui le nostre soluzioni di riassicurazione hanno una struttura modulare e sono in grado di aderire perfettamente alle singole esigenze dei nostri clienti.

Allo stesso tempo abbiamo ampliato ulteriormente il ventaglio delle nostre offerte, allo scopo di poter rispondere in modo ancora più individualizzato al fabbisogno specifico dei nostri clienti. Tra le nuove offerte vi sono un «Case Management» e un'assicurazione di protezione giuridica per le casse pensione.

**Quali sono le sfide attese in futuro?**

Sebbene ormai da anni nell'attività di riassicurazione abbiamo dato una chiara priorità a una riassicurazione di puro rischio senza risparmio o longevità, i problemi di fondo della previdenza professionale si ripercuotono anche in questo ambito. Alle fondazioni aziendali che hanno un'assicurazione completa da noi mostreremo delle formule alternative, ad esempio l'affiliazione a una fondazione collettiva e nuove possibilità d'investimento. E le accompagneremo nel processo di trasformazione. Come partner di lunga data di fondazioni aziendali è nostro compito proporre loro soluzioni di riassicurazione sostenibili. Assumiamo questa responsabilità con coscienza professionale.

**E cosa succede alle soluzioni interaziendali?**

La maggior parte dei clienti interaziendali hanno, oltre alla riassicurazione dei rischi, anche un'assicurazione completa presso di noi. Analogamente a quanto previsto per le fondazioni collettive, presenteremo a questi clienti i nuovi modelli interessanti, definiremo con loro l'alternativa migliore e li seguiremo attivamente lungo tutto il processo di trasformazione. Il nostro duplice obiettivo consiste nel mettere a punto per questi clienti e per le loro aziende affiliate una soluzione ottimale e proseguire le proficue relazioni consolidate nel tempo.

\* Perdite di aliquota di conversione nell'anno in corso nonché rafforzamento degli accantonamenti tecnici per beneficiari di rendite di vecchiaia.

# Verso la semiautonomia

Nell'aprile di quest'anno AXA ha annunciato la cessazione, a partire dall'inizio del 2019, dell'offerta di assicurazioni complete e la trasformazione delle fondazioni con assicurazione completa in fondazioni semiautonome. Quali cambiamenti comporterà questa decisione per AXA Vita e per le fondazioni?

Finora AXA Vita ha proposto ai suoi clienti fra le altre cose soluzioni di assicurazione completa attraverso tre fondazioni collettive. I rischi d'investimento e i rischi di vecchiaia, invalidità e decesso erano riassicurati presso AXA Vita, pertanto le fondazioni collettive con assicurazione completa e i clienti affiliati non assumevano alcun rischio.

Oltre all'assicurazione completa, AXA Vita offre da circa 20 anni anche soluzioni previdenziali semiautonome. Vanta quindi un'esperienza pluriennale nella collaborazione con fondazioni semiautonome.

Come comunicato il 10 aprile 2018, AXA Vita ha deciso, di concerto con i consigli delle fondazioni con assicurazione completa, di avviare le fondazioni collettive con assicurazione completa alla semiautonomia. Nel quadro di questa trasformazione, il rischio di vecchiaia e i rischi d'investimento o il processo di risparmio vengono trasferiti alle fondazioni collettive semiautonome. Ciò comprende la remunerazione degli averi di vecchiaia e le nuove rendite che sorgono a decorrere dal 1° gennaio 2019. Gli attuali beneficiari di rendite restano nel portafoglio di AXA in modo da permettere alle nuove fondazioni di avviare la loro attività con una struttura d'età alquanto favorevole. I clienti delle fondazioni collettive semiautonome beneficiano di rendimenti a lungo termine più elevati, poiché le soluzioni semiautonome consentono uno spazio di manovra più ampio nella politica d'investimento rispetto alle assicurazioni

complete. Al contempo, però, anche i clienti sostengono una parte dei rischi d'investimento. In altri termini, questo vuol dire che le fondazioni semiautonome potrebbero presentare un deficit di copertura. A differenza delle assicurazioni complete, un tale deficit è temporaneamente consentito senza che deb-

bano essere adottate misure di risanamento immediate. Le fondazioni vengono dotate con un solido grado di copertura del 111% (calcolo al 1.12.2017) e disporranno di riserve di fluttuazione pari a circa l'11%, le quali potranno pertanto compensare nel tempo eventuali oscillazioni di mercato.

## AXA coprirà anche in futuro i rischi d'invalidità e decesso come pure tutte le prestazioni di rendita di vecchiaia e per superstiti in corso

	Assicurazione completa	Soluzione semiautonomia
Rischi d'invalidità e decesso	AXA	AXA
Strategia d'investimento / Rischi d'investimento	AXA	Fondazione
Asset Management	AXA	AXA
Prestazioni di rendita in corso	AXA	AXA
Prestazioni di rendita future	AXA	Fondazione
Amministrazione	AXA	AXA
Autorità di vigilanza*	FINMA	BVS / FINMA

\* Il compito di sorvegliare le nuove fondazioni semiautonome compete all'Autorità di vigilanza per la previdenza professionale e le fondazioni del Canton Zurigo (BVS). Le rendite di vecchiaia e per superstiti in corso al 31 dicembre 2018 nonché la tariffazione in base al rischio, le rendite di rischio e la quota minima restano sotto la sorveglianza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA.

Con il trasferimento dell'85% degli averi di vecchiaia di AXA Vita, una parte consistente del portafoglio Vita collettiva passa, con effetto al 1° gennaio 2019, dal bilancio di AXA Vita a quello della rispettiva fondazione. Le fondazioni registrano già ora nei propri libri contabili gli averi di vecchiaia come impegni previdenziali. Riceveranno i titoli corrispondenti a partire da gennaio 2019. Le riserve latenti degli investimenti di capitale così implicitamente trasferite servono alla costituzione (o al rafforzamento) delle riserve supplementari delle fondazioni.

Nella ripartizione degli investimenti di capitale AXA Vita presta un'attenzione particolare al trattamento corretto ed equo di tutti gli stipulanti e farà in modo che le restanti rendite di vecchiaia e per superstiti siano adeguatamente salvaguardate.

Con il trasferimento dei rischi per gli assicurati attivi, oltre agli averi di vecchiaia, presso AXA vengono liberate anche riserve supplementari non più necessarie e, in osservanza delle disposizioni dell'autorità di vigilanza, trasferite con finalità vincolata nelle riserve supplementari delle fondazioni. AXA continuerà a mettere a disposizione delle fondazioni collettive il suo know-how nel campo degli investimenti di capitale e, come menzionato in precedenza, si occuperà della gestione patrimoniale degli investimenti.

Il passaggio alla soluzione semiautonomia deciso da AXA Vita e dai consigli di fondazione competenti è avvenuta d'intesa con la BVS. L'Autorità di vigilanza sui mercati finanziari FINMA ha verificato l'osservanza dei requisiti previsti dalle norme di legge sulla sorveglianza degli assicuratori.

## Trasferimento dei fondi alle fondazioni

### AXA - prima della transazione



### AXA - dopo la transazione



### Fondazioni collettive - prima della transazione



### Fondazioni collettive - dopo la transazione



# Dati salienti

## Numero di assicurati

A fine 2017 AXA contava complessivamente nella previdenza professionale 590 025 assicurati: 402 300 assicurati attivi, 70 121 beneficiari di rendita e 117 605 polizze di libero passaggio.

In confronto all'anno precedente il portafoglio di assicurati ha registrato una riduzione di 10 934 unità, con un calo dell'1,8% da ascrivere in gran parte al minor numero di polizze di libero passaggio. Nel 2017 sono stati infatti trasferiti ai nuovi istituti di previdenza dei singoli assicurati gli averi di 7431 polizze di libero passaggio.

AXA continuerà a verificare e rettificare il portafoglio di polizze di libero passaggio, di conseguenza anche per il prossimo anno è attesa un'ulteriore flessione del loro numero.

## Aliquote di conversione

Nel regime obbligatorio, l'aliquota di conversione in rendita prescritta dalla legge rimane al livello assai elevato del 6,8%. Nel regime sovraobbligatorio gli assicuratori vita dispongono invece di un certo margine di manovra. La riduzione dell'aliquota di conversione al 5% fino al 2018, comunicata da AXA nella primavera del 2015, ha evidenziato anche nel 2017, come già nell'anno precedente, un effetto positivo e ha portato a uno sgravio nelle perdite di conversione in rendita.

## Costi per gli assicurati attivi

I costi d'esercizio per gli assicurati attivi sono diminuiti rispetto all'anno precedente da CHF 182 milioni a CHF 181 milioni. I costi per assicurato attivo hanno segnato un leggero rialzo dello 0,4% a CHF 450. Tale incremento è una conseguenza della flessione del numero di assicurati attivi.

AXA monitora costantemente gli oneri per costi d'esercizio e intende ottimizzare anche in futuro questa voce di spesa attraverso misure di efficientamento.

	2017		2016	
<b>Portafoglio a fine esercizio</b>	<b>590 025</b>		<b>600 959</b>	
Numero di assicurati attivi	402 300		406 183	
Numero di beneficiari di rendita	70 121		69 740	
Numero di polizze di libero passaggio	117 605		125 036	
<b>Tassi d'interesse e aliquote di conversione</b>	<b>Regime obbligatorio</b>	<b>Regime sovraobbligatorio</b>	<b>Regime obbligatorio</b>	<b>Regime sovraobbligatorio</b>
Remunerazione effettiva, incl. partecipazione alle eccedenze	1,00 %	0,50 %	1,25 %	1,25 %
Tasso d'interesse applicato agli averi di vecchiaia	1,00 %	0,00 %	1,25 %	0,50 %
Aliquota di conversione per gli uomini all'età limite di 65 anni	6,80 %	5,17 %	6,80 %	5,39 %
Aliquota di conversione per le donne all'età limite di 64 anni	6,80 %	5,05 %	6,80 %	5,26 %
Tasso d'interesse tecnico per la valutazione degli impegni rel. alle rendite	1,35 %		1,50 %	
	<b>Totale in milioni</b>	<b>pro capite</b>	<b>Totale in milioni</b>	<b>pro capite</b>
<b>Totale premio di costo</b>	<b>190</b>		<b>192</b>	
Assicurati attivi	190	473	192	472
Polizze di libero passaggio / per polizza	0	0	0	0
Altri premi di costo	0	0	0	0
<b>Totale costi d'esercizio</b>	<b>217</b>		<b>217</b>	
Assicurati attivi	181	450	182	448
Beneficiari di rendita	30	433	30	425
Polizze di libero passaggio	5	46	6	46
Costi d'esercizio per altre unità d'imputazione	0	0	0	0

Valori espressi in CHF



# Conto economico

## Spiegazioni

Nella previdenza professionale, il totale dei ricavi risulta principalmente dai premi di risparmio, di rischio e di costo e dai proventi da investimenti di capitale. Rispetto all'anno precedente, si è registrata una flessione dell'8,5%. La raccolta premi nella Vita collettiva ha subito una contrazione del 4,3%, pari a CHF 295 milioni, passando a CHF 6,6 miliardi: i versamenti unici sono scesi dell'8,2% a CHF 3,3 miliardi e i premi annui sono rimasti fermi a CHF 3,3 miliardi. I proventi da investimenti di capitale sono diminuiti di CHF 416 milioni rispetto all'anno precedente.

La decisione di non offrire più polizze di libero passaggio è stata perseguita in modo sistematico anche nel 2017 e ha comportato una diminuzione dei versamenti unici per prestazioni di libero passaggio di CHF 50 milioni. Gli altri versamenti unici hanno accusato un calo di CHF 245 milioni soprattutto a causa del minor apporto di averi di vecchiaia. Nell'ambito della propria strategia di assicurazione completa, AXA ha conti-

nuato ad attuare una politica di sottoscrizione selettiva per quanto concerne i nuovi affari.

Le principali posizioni del totale dei costi sono rappresentate da prestazioni agli assicurati, accantonamenti tecnici, costi amministrativi e partecipazione alle eccedenze a favore degli assicurati attribuite al fondo delle eccedenze. Nell'esercizio in rassegna le prestazioni assicurative sono diminuite del 6,6%, pari a CHF 480 milioni, passando a CHF 6,8 miliardi. La riduzione è riconducibile agli oneri più contenuti per riscatti e prestazioni di libero passaggio.

Gli accantonamenti tecnici sono aumentati nel 2017 in misura minore rispetto all'anno precedente (CHF 0,4 miliardi contro CHF 0,7 miliardi). Gli averi di vecchiaia sono diminuiti di CHF 82 milioni a causa delle numerose uscite dovute a prestazioni di libero passaggio e riscatti (anno precedente: aumento di CHF 15 milioni). L'accantonamento per polizze di libero passaggio ha potuto essere ridotto di altri CHF 241 milioni in

Ricavi	2017	2016	Costi	2017	2016
Contributi per l'alimentazione degli averi di vecchiaia	2 508	2 481	Prestazioni di vecchiaia, invalidità e decesso	2 014	1 989
Averi di vecchiaia apportati (su base individuale)	2 678	2 888	Prestazioni di libero passaggio	3 546	3 743
Averi di vecchiaia apportati (assunzioni a seguito di nuove affiliazioni)	540	567	Valori di riscatto	1 189	1 497
Conferimenti per rendite di vecchiaia e per superstiti riprese	40	46	Costi di trattamento delle prestazioni	30	30
Conferimenti per rendite d'invalidità riprese	30	32	<b>Totale lordo delle prestazioni assicurative</b>	<b>6 779</b>	<b>7 259</b>
Conferimenti per polizze di libero passaggio	3	53	Averi di vecchiaia	- 82	15
Premi di risparmio	5 799	6 066	Capitale di copertura delle rendite di vecchiaia e per superstiti in corso	662	689
Premi di rischio	580	606	Capitale di copertura delle rendite d'invalidità in corso	- 108	- 104
Premi di costo	190	192	Capitale di copertura delle rendite per le polizze di libero passaggio	- 241	- 488
<b>Totale premi</b>	<b>6 569</b>	<b>6 864</b>	Accantonamenti per eventi assicurati insorti ma non ancora liquidati	- 10	8
Proventi diretti da investimenti di capitale	1 634	1 661	Altri accantonamenti tecnici	209	572
Risultato da alienazioni	329	115	<b>Totale variazione lorda degli accantonamenti tecnici</b>	<b>430</b>	<b>692</b>
Risultato valutario	- 442	- 331	<b>Costi di acquisizione e amministrativi lordi</b>	<b>187</b>	<b>188</b>
Saldo da rivalutazioni e ammortamenti	- 113	357	<b>Altri costi (valore aggregato)</b>	<b>10</b>	<b>11</b>
Oneri per interessi	- 22	- 21	<b>Partecipazione attribuita al fondo delle eccedenze</b>	<b>144</b>	<b>79</b>
Costi di amministrazione del patrimonio	- 218	- 197	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>176</b>	<b>215</b>
<b>Totale netto proventi da investimenti di capitale</b>	<b>1 167</b>	<b>1 583</b>	<b>Totale costi</b>	<b>7 726</b>	<b>8 444</b>
Altri ricavi (valore aggregato)	10	10			
<b>Risultato della riassicurazione</b>	<b>- 20</b>	<b>- 13</b>			
<b>Totale ricavi</b>	<b>7 726</b>	<b>8 444</b>			

Valori espressi in milioni di CHF

seguito alla flessione del portafoglio (anno precedente: riduzione di CHF 488 milioni). Gli altri accantonamenti tecnici sono stati ulteriormente rafforzati in considerazione del perdurare dello scenario di bassi tassi d'interesse. Un'eccezione è costituita dall'accantonamento per rendite d'invalidità correnti che ha potuto essere ulteriormente diminuito grazie a una quota di riattivazione più elevata.

Nell'esercizio in rassegna i costi di acquisizione e amministrativi così come gli altri oneri si sono attestati allo stesso livello dell'anno precedente, cioè a CHF 197 milioni. L'attribuzione al fondo delle eccedenze a favore degli assicurati

è salita a circa CHF 144 milioni. Il risultato d'esercizio per il 2017 è stato pari a CHF 176 milioni ante imposte. La contrazione di CHF 39 milioni è dovuta soprattutto al risultato degli investimenti meno elevato.

# Dati di bilancio

## Spiegazioni

Al 31 dicembre 2017 il valore di bilancio degli investimenti di capitale era pari a circa CHF 55,4 miliardi. Rispetto all'anno precedente, in particolare i titoli a reddito fisso in valute estere sono stati ridotti di 5,13 punti percentuali a una quota del 32,16%. Per contro, la quota di titoli a reddito fisso in franchi svizzeri è stata portata al 23,58%, con un incremento di 3,4 punti percentuali.

Sul lato delle passività di bilancio sono esposti gli accantonamenti tecnici. Sotto questa voce figura il valore degli impegni contrattuali nei confronti degli assicurati che devono essere garantiti in una prospettiva di lungo periodo. Gli assicuratori sono quindi tenuti a costituire sufficienti accantonamenti e a verificare regolarmente se questi sono conformi alle basi matematiche in vigore.

Al 31 dicembre 2017 gli accantonamenti tecnici risultavano pari a circa CHF 53,4 miliardi, corrispondenti alle garanzie predisposte per i nostri assicurati. Di questi, il 58,5% era imputabile ad averi di vecchiaia di assicurati attivi. Tali averi erano a loro volta ripartiti per il 50% nel regime obbligatorio e per il 50% in quello sovraobbligatorio.

A causa degli elevati riscatti e degli oneri per le prestazioni di libero passaggio, gli averi di vecchiaia sono diminuiti di CHF 81 milioni a CHF 31,2 miliardi, che corrisponde al 58,5% degli accantonamenti tecnici. Il principale fattore che ha determinato la crescita degli accantonamenti tecnici sono stati nel 2017 i capitali di copertura delle rendite, il cui aumento è da ascrivere soprattutto ai maggiori capitali di copertura per le rendite di vecchiaia e per superstiti. Gli accantonamenti per future conversioni in rendita sono stati inoltre incrementati di CHF 200 milioni.

## Posizioni attive

	2017		2016	
Mezzi liquidi e depositi a termine	1 475	2,66%	510	0,88%
Titoli a reddito fisso in franchi svizzeri	13 065	23,58%	11 662	20,18%
Titoli a reddito fisso in valute estere	17 821	32,16%	21 556	37,29%
Ipotecche e altri crediti a valore nominale	8 198	14,79%	8 544	14,78%
Azioni svizzere ed estere	1 320	2,38%	1 178	2,04%
Quote di fondi d'investimento	87	0,16%	106	0,18%
Private equity e hedge fund	3 791	6,84%	3 705	6,41%
Averi da strumenti finanziari derivati	1 233	2,23%	1 720	2,98%
Investimenti in partecipazioni e imprese collegate	0	0,00%	0	0,00%
Immobili	8 420	15,20%	8 820	15,26%
Altri investimenti di capitale	0	0,00%	0	0,00%
<b>Totale investimenti di capitale</b>	<b>55 411</b>	<b>100,00%</b>	<b>57 801</b>	<b>100,00%</b>
Altri attivi	2 464		1 721	
<b>Somma di bilancio</b>	<b>57 875</b>		<b>59 522</b>	

## Posizioni passive

Averi di vecchiaia	31 239	58,47%	31 320	59,10%
di cui nel regime obbligatorio	15 655		15 981	
di cui nel regime sovraobbligatorio	15 584		15 339	
Ulteriori accantonamenti per future conversioni in rendita	910	1,70%	710	1,34%
di cui nel regime obbligatorio	839		710	
di cui nel regime sovraobbligatorio	71		0	
Capitale di copertura per le rendite di vecchiaia e per superstiti in corso	13 380	25,04%	12 717	24,00%
di cui nel regime obbligatorio	7 286		6 875	
di cui nel regime sovraobbligatorio	6 094		5 842	
Capitale di copertura per le rendite d'invalidità in corso	1 650	3,09%	1 758	3,32%
di cui nel regime obbligatorio	959		1 041	
di cui nel regime sovraobbligatorio	691		717	
Potenziamento del capitale di copertura delle rendite in corso	3 180	5,95%	3 164	5,97%
di cui nel regime obbligatorio	1 598		1 617	
di cui nel regime sovraobbligatorio	1 581		1 547	
Capitale di copertura per le polizze di libero passaggio	1 767	3,31%	2 008	3,79%
Accantonamenti per eventi assicurati insorti ma non ancora liquidati	386	0,72%	396	0,75%
Fondo per il rincaro	651	1,22%	650	1,23%
Eccedenze accreditate	0	0,00%	0	0,00%
Altri accantonamenti tecnici	266	0,50%	274	0,52%
<b>Totale accantonamenti tecnici lordi</b>	<b>53 429</b>	<b>100,00%</b>	<b>52 997</b>	<b>100,00%</b>
Fondo delle eccedenze	251		237	
Altri impegni	2 770		3 519	
Altri passivi	1 426		2 768	
<b>Somma di bilancio</b>	<b>57 875</b>		<b>59 522</b>	

Valori espressi in milioni di CHF



# Investimenti di capitale

Nella gestione degli investimenti di capitale AXA punta a conseguire un rapporto ottimale tra redditività, liquidità e sicurezza. Da anni investe nell'ulteriore sviluppo del suo Asset Liability Management, le cui analisi e risultanze costituiscono la base per una strategia d'investimento che mira a ottimizzare il rapporto di rischio-rendimento e l'entità del capitale di rischio. È necessario garantire che anche in caso di oscillazioni di valore degli investimenti di capitale sia sempre disponibile un capitale proprio sufficiente per far fronte in qualsiasi momento agli impegni assunti.

## Investimenti di capitale per categorie d'investimento

Conformemente al nostro principio di sicurezza, gran parte del denaro viene investita in titoli a reddito fisso e la parte preponderante del portafoglio è costituita da obbligazioni di elevata qualità e da corporate bond. Tra le obbligazioni di prim'ordine vi sono titoli di Stato e obbligazioni fondiarie della Svizzera. Questi titoli sono considerati praticamente privi di rischio, ma offrono di conseguenza rendimenti più bassi.

Il calo degli investimenti a reddito fisso è dovuto soprattutto a una riduzione delle allocazioni in valute estere. Inoltre, in seguito a vendite, il portafoglio immobiliare ha registrato una leggera contrazione. Considerando le previsioni di mercato positive, nel 2017 è stata invece ulteriormente consolidata la quota in azioni e private equity.

Gli averi netti da strumenti finanziari derivati comprendono soprattutto derivati per la copertura valutaria e le rispettive garanzie depositate.

La posizione «Altri investimenti di capitale» è composta da ipoteche, prestiti e mezzi liquidi. L'incremento è da collegare all'aumento della liquidità.

Le riserve di valutazione indicano la differenza tra il valore di mercato e il valore contabile. Il forte aumento è dovuto soprattutto all'ulteriore rialzo dei valori immobiliari e all'andamento favorevole dei mercati azionari nell'esercizio in rassegna.

## Investimenti di capitale

	2017		2016	
	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
Fondi e fabbricati	8 222	10 912	8 621	10 566
Quote di società immobiliari	198	324	198	317
Quote di aziende collegate	0	0	0	0
Partecipazioni	0	0	0	0
Azioni e quote di fondi d'investimento	1 408	1 869	1 284	1 540
Altri titoli non a reddito fisso	0	0	0	0
Azioni proprie	0	0	0	0
Titoli a reddito fisso	30 887	33 105	33 219	35 576
Hedge fund	1 763	2 015	1 944	2 157
Private equity	2 028	2 351	1 761	2 035
Averi netti da strumenti finanziari derivati	199	199	225	225
Altri investimenti di capitale	9 673	9 673	9 054	9 054
<b>Totale consistenza degli investimenti</b>	<b>54 378</b>	<b>60 448</b>	<b>56 306</b>	<b>61 470</b>
Quota degli investimenti collettivi		4,69%		3,81%
Quota degli investimenti di capitale senza trasparenza dei costi		2,73%		3,19%
<b>Riserve di valutazione a fine esercizio</b>		<b>6 070</b>		<b>5 164</b>
<b>Variazione delle riserve di valutazione rispetto all'esercizio precedente</b>		<b>906</b>		<b>159</b>

Valori espressi in milioni di CHF

## Rendimento conseguito e performance degli investimenti di capitale

I proventi da investimenti di capitale, pari a CHF 1,385 miliardi lordi, corrispondono a un rendimento sui valori contabili del 2,50% (anno precedente: 3,22%). Dopo la deduzione dei costi per l'amministrazione del patrimonio, il rendimento netto si è attestato al 2,11%. Il minore rendimento sui valori contabili è dovuto soprattutto ad ammortamenti più elevati su immobili e derivati per la copertura azionaria.

## Evoluzione dei proventi da investimenti di capitale

	2017		2016	
	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
Proventi diretti da investimenti di capitale	1 634		1 661	
Altro risultato da investimenti di capitale	- 248		120	
Risultato da alienazioni	329		115	
Risultato valutario	- 442		- 331	
Saldo da rivalutazioni e ammortamenti	- 113		357	
Oneri per interessi	- 22		- 21	
<b>Proventi lordi da investimenti di capitale</b>	<b>1 385</b>		<b>1 779</b>	
Costi di amministrazione del patrimonio	- 218		- 197	
<b>Proventi netti da investimenti di capitale</b>	<b>1 167</b>		<b>1 583</b>	
Gestione patrimoniale senza manutenzione degli immobili	- 218	- 0,36%	- 197	- 0,33%
Manutenzione e ripristino degli immobili*	- 83	- 0,14%	- 83	- 0,14%
<b>Totale spese di gestione patrimoniale</b>	<b>- 302</b>	<b>- 0,49%</b>	<b>- 279</b>	<b>- 0,46%</b>

Valori espressi in milioni di CHF

\* I costi per la manutenzione e il ripristino degli immobili vengono compensati nel conto economico direttamente con i proventi da immobili (esposizione netta).

Il rendimento lordo di mercato è comprensivo delle spese di gestione patrimoniale, mentre nel rendimento netto di mercato i costi del «Total Expense Ratio» (TER) sono già dedotti. Rispetto all'anno precedente il rendimento netto di mercato è salito al 3,40%. Oltre alle azioni, hanno generato un'ottima performance gli investimenti alternativi quali hedge fund e private equity come pure le obbligazioni convertibili. Inoltre il portafoglio immobiliare ha beneficiato sia di redditi locativi stabili grazie a elevati tassi di occupazione di immobili locati sia di valori di mercato in ulteriore crescita.

Nell'esercizio in rassegna i costi di amministrazione del patrimonio sono saliti a CHF 302 milioni, con un aumento pari a CHF 23 milioni rispetto all'anno precedente causato dai maggiori costi di transazione degli investimenti diretti di capitale e dalle maggiori spese di gestione patrimoniale per investimenti collettivi di capitale a un livello. I costi di manutenzione degli immobili, pari a CHF 83 milioni, sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente.

### Rendimento e performance

	2017		2016	
	Lordo	Netto	Lordo	Netto
<b>Rendimento complessivo sulla base di valori contabili</b>	<b>2,50 %</b>	<b>2,11 %</b>	<b>3,22 %</b>	<b>2,86 %</b>
<b>Performance sulla base di valori di mercato</b>	<b>3,76 %</b>	<b>3,40 %</b>	<b>3,21 %</b>	<b>2,88 %</b>

### Rendimento d'investimento 2017 per categoria d'investimento

	Performance sulla base di valori di mercato	Rendimento sulla base di valori contabili	Contributo al rendimento complessivo
Investimenti a reddito fisso e altri	2,59 %	2,72 %	1,71 %
Obbligazioni convertibili	6,26 %	6,81 %	0,18 %
Azioni	18,99 %	9,81 %	0,51 %
Hedge fund	7,81 %	6,18 %	0,26 %
Private equity	10,91 %	10,67 %	0,37 %
Immobili	11,39 %	5,88 %	2,07 %
Altri	-1,94 %	-1,76 %	-1,34 %
<b>Totale rendimento complessivo lordo</b>	<b>3,76 %</b>	<b>2,50 %</b>	<b>3,76 %</b>
al netto dei costi di amministrazione del patrimonio	-0,36 %	-0,39 %	-0,36 %
<b>Totale rendimento complessivo netto</b>	<b>3,40 %</b>	<b>2,11 %</b>	<b>3,40 %</b>

### Spese di gestione patrimoniale 2017

	Valore di mercato	Costi causati			
		Costi TER	Costi TTC	Costi SC	Totale
Investimenti diretti di capitale	55 964	-181	-35		-216
Investimenti collettivi di capitale a un livello	2 699	-60	0		-60
Investimenti collettivi di capitale a più livelli	138	-9	0		-9
Investimenti di capitale non trasparenti in termini di costi	1 647	0	0		0
<b>Totale valore di mercato / Totale prima del riporto all'attivo</b>	<b>60 449</b>	<b>-249</b>	<b>-35</b>	<b>-19</b>	<b>-304</b>
Costi capitalizzati		0	2	0	2
<b>Totale riportata nel conto economico</b>		<b>-249</b>	<b>-33</b>	<b>-19</b>	<b>-302</b>

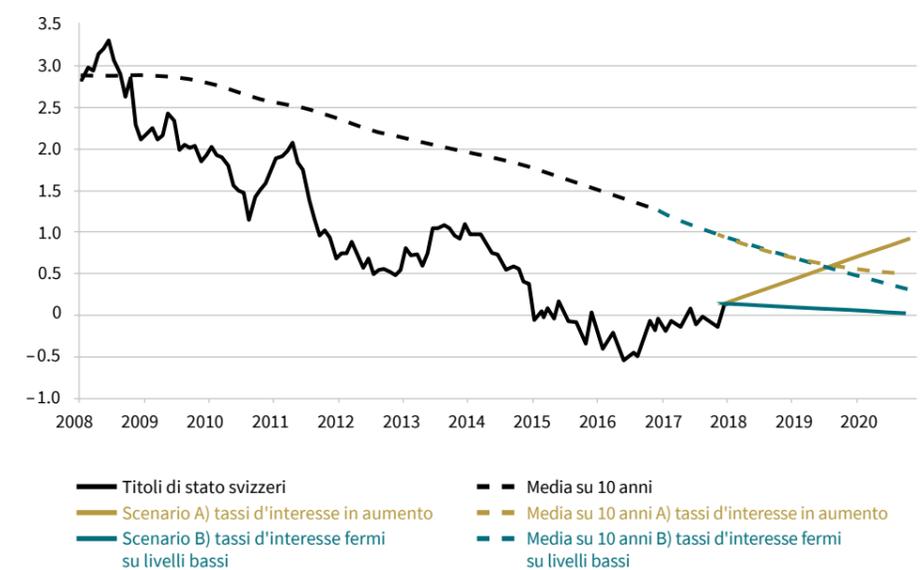
Valori espressi in milioni di CHF

Costi TER: costi per la gestione e l'amministrazione (interni ed esterni)  
 Costi TTC: costi di transazione  
 Costi SC: costi non imputabili ai singoli investimenti di capitale

### Prospettive per il 2018

Anche nel 2018 il mercato degli investimenti sarà contraddistinto da incertezza generalizzata sul piano macroeconomico, volatilità dei prezzi delle materie prime, interventi da parte di diverse banche centrali ed eventi politici di rilievo. Pur avendo segnato un leggero rialzo dall'inizio del 2018, i tassi d'interesse si mantengono a livelli molto bassi e continuano pertanto a rappresentare una difficoltà sostanziale. A fine 2017 i tassi delle obbligazioni della Confederazione con durata decennale sono scesi in territorio negativo a -0,15%. Anche se i tassi d'interesse dovessero risalire, nel futuro prossimo il rendimento medio degli investimenti a reddito fisso continuerà a scendere a causa dei bassi tassi negli anni precedenti. La flessione dei rendimenti medi si accentuerà ulteriormente nel caso in cui i tassi per gli investimenti privi di rischi dovessero restare agli attuali livelli bassi, come evidenziato dal grafico a fianco. Per contrastare gli effetti dei bassi tassi d'interesse, AXA riconferma la propria strategia d'investimento diversificata di comprovata efficacia.

### Rendimento di un'obbligazione decennale della Confederazione



Fonte: Bloomberg, evoluzione dei tassi d'interesse fino a febbraio 2018

# Quota minima

## Spiegazioni

Il ramo Vita collettiva è soggetto in gran parte alle disposizioni di legge in materia di quota minima. Tali norme prescrivono che almeno il 90% dei ricavi debba essere utilizzato a favore degli assicurati attivi

sotto forma di prestazioni assicurative, rafforzamento delle riserve e attribuzioni al fondo delle eccedenze. Con una quota del 91%, nell'esercizio in rassegna AXA ha superato la quota minima prescritta dalla legge.

## Spiegazione dei processi operativi

In generale si distinguono tre processi operativi:

Processo	Entrate	Onere (prestazione)
Processo di risparmio	Reddito netto da capitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Remunerazione degli averi di vecchiaia e dei capitali di copertura per rendite in corso, perdite di conversione</li> <li>Costituzione/scioglimento di accantonamenti tecnici per rischio di longevità, garanzie sugli interessi e fluttuazioni di valore degli investimenti di capitale</li> </ul>
Processo di rischio	Premio di rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Versamenti di prestazioni in caso d'invalidità e decesso</li> <li>Costituzione/scioglimento di accantonamenti tecnici per eventi assicurati notificati ma non ancora liquidati, eventi assicurati insorti ma non ancora notificati, fluttuazioni dei danni nonché per adeguamenti e risanamenti delle tariffe</li> </ul>
Processo dei costi	Premio di costo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Servizi per l'amministrazione e la consulenza ai clienti in ambito previdenziale e assicurativo</li> </ul>

	2017		2016	
	Assoggettati alla quota minima	Non assoggettati alla quota minima	Assoggettati alla quota minima	Non assoggettati alla quota minima
<b>Totale componenti reddituali</b>	<b>1 853</b>	<b>84</b>	<b>2 294</b>	<b>87</b>
Processo di risparmio (proventi da investimenti di capitale)	1 167	0	1 583	0
Processo di rischio (premi di rischio)	509	71	533	73
Processo dei costi (premi di costo)	177	13	178	14
<b>Totale costi</b>	<b>- 1 361</b>	<b>- 41</b>	<b>- 1 481</b>	<b>- 36</b>
Processo di risparmio (in particolare remunerazione tecnica)	- 898	0	- 999	0
Processo di rischio (in particolare prestazioni in caso d'invalidità e decesso)	- 284	- 33	- 302	- 28
Processo dei costi (in particolare costi amministrativi)	- 179	- 7	- 180	- 8
<b>Risultato lordo del conto d'esercizio</b>	<b>492</b>	<b>43</b>	<b>813</b>	<b>51</b>
<b>Variazione degli accantonamenti tecnici nel processo di risparmio</b>	<b>- 227</b>	<b>0</b>	<b>- 570</b>	<b>0</b>
Rischio di longevità	- 27	0	- 500	0
Lacune di copertura in caso di conversione in rendita	- 200	0	- 70	0
Garanzie dei tassi d'interesse	0	0	0	0
Fluttuazioni di valore degli investimenti di capitale	0	0	0	0
<b>Variazione degli accantonamenti tecnici nel processo di rischio</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>- 2</b>	<b>2</b>
Eventi assicurati notificati ma non ancora liquidati	5	7	- 2	2
Eventi assicurati insorti ma non ancora notificati	0	0	0	0
Fluttuazioni dei danni	0	0	0	0
Adeguamenti e risanamenti delle tariffe	0	0	0	0
<b>Totale variazione degli accantonamenti tecnici</b>	<b>- 222</b>	<b>7</b>	<b>- 572</b>	<b>2</b>
<b>Oneri per assunzione di capitale supplementare di rischio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Attribuzione al fondo delle eccedenze</b>	<b>- 103</b>	<b>- 41</b>	<b>- 35</b>	<b>- 44</b>
<b>Risultato del conto d'esercizio</b>	<b>167</b>	<b>9</b>	<b>206</b>	<b>9</b>
<b>Quota di distribuzione</b>	<b>91,00%</b>	<b>89,52%</b>	<b>91,00%</b>	<b>89,91%</b>
<b>Ricapitolazione del risultato d'esercizio</b>				
Parte di attività assoggettate alla quota minima	167		206	
Quota sul totale dei proventi in %	9,00%		9,00%	
Parte di attività non assoggettate alla quota minima		9		9
Quota sul totale dei proventi in %		10,48%		10,09%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>176</b>		<b>215</b>	
Quota sul totale dei proventi in %	9,06%		9,04%	

Valori espressi in milioni di CHF

### Ricavi e costi

Nella previdenza professionale, i vari elementi dei ricavi e dei costi vengono imputati ai tre processi di risparmio, di rischio e di costo. In ciascun processo, a determinati ricavi si contrappongono determinati costi. In linea di principio, ogni processo dovrebbe coprire autonomamente i propri costi, ma sono possibili finanziamenti trasversali.

### Variazione negli accantonamenti tecnici

Per mezzo degli accantonamenti tecnici AXA consolida le proprie riserve per essere preparata ad affrontare le sfide future. Come nell'anno precedente, nel 2017 gli accantonamenti tecnici sono stati rafforzati complessivamente di CHF 222 milioni.

Gli accantonamenti tecnici nel processo di risparmio sono stati aumentati di CHF 227 milioni in considerazione degli sviluppi demografici e del perdurare dei bassi tassi d'interesse. CHF 27 milioni sono stati accantonati per il rischio di longevità e CHF 200 milioni per le lacune di copertura in caso di future conversioni in rendita.

Nel processo di rischio sono stati ridotti di CHF 5 milioni gli accantonamenti per eventi assicurati notificati ma non ancora liquidati.

### Ridistribuzione

	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
<b>Totale</b>	<b>499</b>	<b>811</b>	<b>827</b>	<b>520</b>	<b>416</b>	<b>352</b>	<b>254</b>
Perdita di aliquota di conversione nell'anno in corso	272	241	257	270	196	132	74
Rafforzamento dell'accantonamento per beneficiari di rendita di vecchiaia	227	570	570	250	220	220	180

Valori espressi in milioni di CHF

### Ripartizione dei proventi tra assicurati e AXA

L'ammontare del risultato d'esercizio di AXA dipende direttamente dal fatturato determinante, costituito a sua volta da proventi da investimenti di capitale, premi di rischio e premi di costo e limitato a un massimo del 10% in virtù della quota di distribuzione (legal quote). Per le attività assoggettate alla quota minima, nel 2017 gli assicurati hanno ricevuto complessivamente CHF 1,686 miliardi sotto forma di prestazioni assicurative, rafforzamento delle riserve e attribuzioni al fondo delle eccedenze. Ciò corrisponde a una quota di distribuzione del 91%. L'utile di AXA – il restante 9% – per il 2017 è stato pari a CHF 167 milioni ante imposte.

### Calcolo della quota minima

	2017	2016
<b>Componenti reddituali</b>		
<b>Processo di risparmio</b> Proventi da investimenti di capitale	+1 167	+1 583
<b>Processo di rischio</b> Raccolta premi per assicurazione in caso di decesso e di invalidità	+509	+533
<b>Processo di costo</b> Raccolta premi per esercizio e servizio	+177	+178
<b>Totale</b>	<b>1 853</b>	<b>2 294</b>

Almeno il 90% delle componenti reddituali è destinato agli assicurati sotto forma di prestazioni

91,0%

91,0%

#### Utilizzo per le seguenti prestazioni a favore degli assicurati

1. Remunerazione degli averi di vecchiaia degli assicurati e perdite di aliquota di conversione	-898	-999
2. Prestazioni in caso di invalidità e di decesso	-284	-302
3. Amministrazione, esercizio e servizio	-179	-180
<b>Totale</b>	<b>-1 361</b>	<b>-1 481</b>

#### Costituzione di riserve per prestazioni future a favore degli assicurati

1. Longevità	-27	-500
2. Lacune di copertura in caso di conversione in rendita	-200	-70
3. Garanzie dei tassi d'interesse in una fase prolungata di tassi su bassi livelli	0	0
4. Casi di prestazione attesi a seguito di invalidità	5	-2
<b>Totale</b>	<b>-222</b>	<b>-572</b>

#### Attribuzione al fondo delle eccedenze per l'utilizzo a favore degli assicurati

	-103	-35
<b>Totale prestazioni erogate agli assicurati</b>	<b>-1 686</b>	<b>-2 088</b>

L'utile degli assicuratori sulla vita è limitato per legge ed è pari al massimo al 10% delle componenti reddituali

9,0%

9,0%

Risultato d'esercizio di AXA Vita SA per le attività assoggettate alla quota minima (lordo ante imposte)

167

206

Valori espressi in milioni di CHF

# Processo di rischio

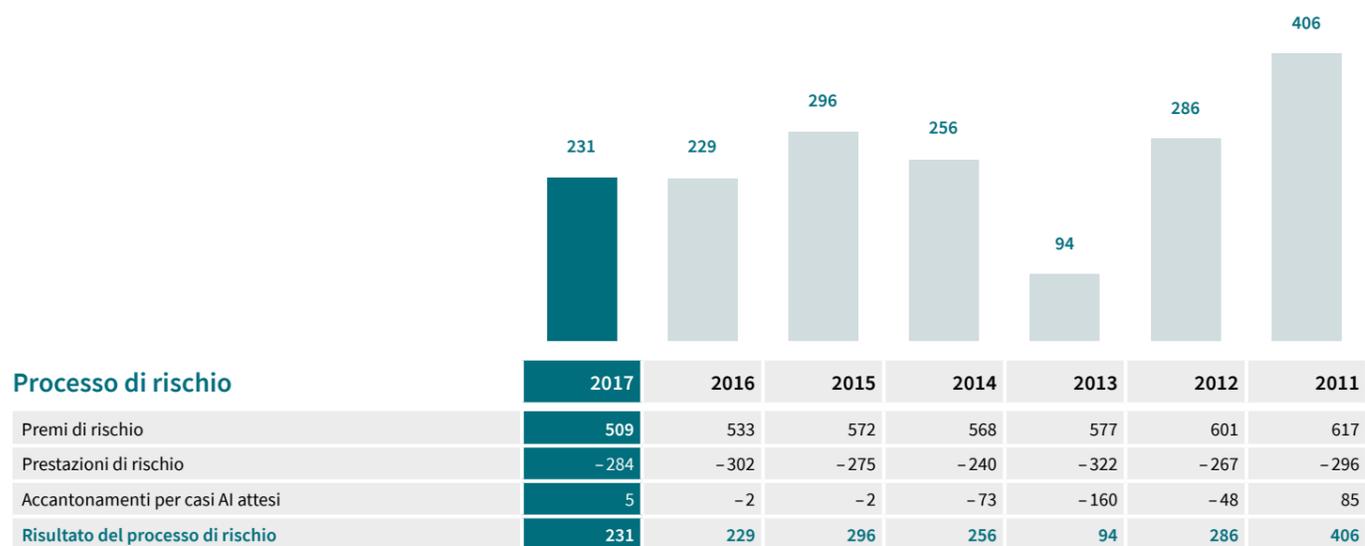
## Spiegazioni

Il processo di rischio comprende i ricavi dei premi di rischio, le uscite sotto forma di prestazioni in caso di decesso e d'invalidità, nonché la costituzione / lo scioglimento di accantonamenti tecnici.

Secondo le disposizioni di legge vigenti, per l'assunzione garantita delle prestazioni di rischio ad AXA spetta una partecipazione agli utili fino a un massimo del 10% dei premi di rischio; il 90% è invece destinato agli assicurati sotto forma di prestazioni presenti e future.

Nel 2017 la differenza tra la raccolta dei premi di rischio e le uscite sotto forma di prestazioni e accantonamenti è stata di CHF 231 milioni, con un incremento di circa CHF 2 milioni rispetto all'anno precedente. Le entrate di premi di rischio sono diminuite di CHF 24 milioni a fronte di un calo dei pagamenti diretti di prestazioni pari a CHF 18 milioni.

Nell'esercizio in rassegna un'ampia parte dei proventi derivanti dal processo di rischio è stata utilizzata per il sovvenzionamento trasversale delle perdite correnti di conversione in rendita e per il rafforzamento degli accantonamenti per perdite future di conversione – ovvero sempre per prestazioni future a favore degli assicurati.



Valori espressi in milioni di CHF

# Fondo delle eccedenze

	2017	2016
Saldo esercizio precedente	237	364
Attribuzione dal conto d'esercizio al fondo delle eccedenze	144	79
Rettifica di valore	0	0
Prelievo dal fondo delle eccedenze per la copertura di un disavanzo d'esercizio	0	0
Attribuzione agli istituti di previdenza	-131	-205
<b>Saldo a fine esercizio</b>	<b>251</b>	<b>237</b>

Valori espressi in milioni di CHF

## Spiegazioni

Gli assicuratori vita offrono sicurezza in qualsiasi momento e per questo motivo calcolano i premi in modo tale da poter coprire tutti i rischi a lungo termine. Di conseguenza, in caso di buon andamento degli affari – quando i ricavi superano i costi – ne risulta un'eccedenza che viene attribuita agli assicurati.

La legge limita il prelievo annuale dal fondo delle eccedenze a un massimo di due terzi del fondo stesso e ogni attribuzione deve essere distribuita agli assicurati entro un periodo di cinque anni. Così è possibile compensare i risultati insufficienti negli anni sfavorevoli e incrementare nuovamente il fondo delle eccedenze negli anni favorevoli. Questa procedura rispecchia il principio della sostenibilità e della stabilità nella previdenza professionale.

Poiché per AXA la partecipazione stabile e continuativa agli utili e alle eccedenze ha la massima priorità, nel fondo delle eccedenze vengono costituiti accantonamenti destinati a future partecipazioni alle eccedenze. Tali accantonamenti provengono dai ricavi generati nell'anno corrente di assicurazione e vanno a favore degli assicurati sia direttamente, sotto forma di accrediti di interessi sull'aver di vecchiaia, sia indirettamente sotto forma di riduzioni di premio concesse.

Nel 2017 AXA ha potuto destinare al fondo delle eccedenze CHF 144 milioni, di cui CHF 103 milioni provenienti dalle attività assoggettate alla quota minima. Nel complesso, nell'esercizio in rassegna l'attribuzione è risultata superiore di CHF 65 milioni rispetto a quella dell'anno precedente.

Nel 2017 agli assicurati di AXA sono stati assegnati CHF 131 milioni dal fondo delle eccedenze; di questi, CHF 77 milioni risultavano dalle attività assoggettate alla quota minima.

# Fondo per il rincarato

## Spiegazioni

Il fondo per il rincarato serve a finanziare i futuri adeguamenti all'inflazione previsti dalla legge per le rendite correnti d'invalidità e per superstiti. Il fondo viene costituito con i premi per il rincarato versati dagli assicurati attivi ed è ulteriormente remunerato. Gli adeguamenti al rincarato vengono di norma attuati ogni due anni per le rendite correnti. Dal fondo per il rincarato viene prelevato anche un contributo per l'onere dei costi.

Le rendite d'invalidità e per superstiti già corrisposte per più di tre anni devono essere adeguate all'evoluzione dei prezzi secondo l'indice nazionale dei prezzi al consumo fino all'età ordinaria di pensionamento dei beneficiari. A tale riguardo, l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali pubblica apposite tabelle con frequenza annuale.

	2017	2016
Saldo a fine esercizio precedente	650	639
Premi per il rincarato incassati	4	14
Interesse tariffario	0	0
Oneri per incrementi delle rendite di rischio dovuti a inflazione	0	0
Prelievo per l'onere dei costi	-3	-3
<b>Saldo a fine esercizio</b>	<b>651</b>	<b>650</b>

Valori espressi in milioni di CHF

# Costi d'esercizio e spese di gestione patrimoniale

Suddivisione dei costi d'esercizio	2017		2016	
Provvigioni per il Servizio esterno	36		35	
Provvigioni per broker/intermediari	29		30	
Altri oneri di acquisizione	12		12	
<b>Oneri di acquisizione</b>	<b>77</b>	<b>35,48 %</b>	<b>77</b>	<b>35,48 %</b>
<b>Costi per l'elaborazione delle prestazioni</b>	<b>30</b>	<b>13,82 %</b>	<b>30</b>	<b>13,82 %</b>
<b>Spese per marketing e pubblicità</b>	<b>3</b>	<b>1,38 %</b>	<b>3</b>	<b>1,38 %</b>
Spese per il personale	77		73	
Spese generali e amministrative (incl. costi IT)	30		35	
<b>Altri costi per attività di amministrazione generale</b>	<b>107</b>	<b>49,31 %</b>	<b>108</b>	<b>49,77 %</b>
<b>Quota riassicuratore sui costi d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0,00 %</b>	<b>0</b>	<b>0,00 %</b>
<b>Totale costi d'esercizio netti</b>	<b>217</b>	<b>100,00 %</b>	<b>217</b>	<b>100,00 %</b>
Spese di gestione patrimoniale senza manutenzione degli immobili	-218	-0,36 %	-197	-0,33 %
Costi di manutenzione e ripristino degli immobili*	-83	-0,14 %	-83	-0,14 %
<b>Spese di gestione patrimoniale con manutenzione degli immobili</b>	<b>-302</b>	<b>-0,49 %</b>	<b>-279</b>	<b>-0,46 %</b>

Valori espressi in milioni di CHF

\* I costi per la manutenzione e il ripristino degli immobili vengono compensati nel conto economico direttamente con i proventi da immobili (esposizione netta).

I costi d'esercizio e amministrativi, pari a CHF 217 milioni, comprendono tutte le spese di acquisizione, amministrazione e consulenza derivanti dall'attività operativa di AXA nell'ambito della previdenza professionale.

Al fine d'incrementare la trasparenza nel processo dei costi, gli oneri di acquisizione vengono esposti in dettaglio, con indicazioni concernenti le provvigioni di acquisizione per i broker e gli altri costi per attività di amministrazione generale, ripartiti in spese per il personale e spese generali e amministrative.

In confronto all'anno precedente i costi d'esercizio, pari a CHF 217 milioni, sono rimasti stabili. L'aumento delle spese per il personale a CHF 77 milioni è dovuto in particolare alla ripresa di collaboratori dalla società del gruppo «AXA Services Switzerland AG». La diminuzione delle spese generali e amministrative di CHF 30 milioni è da ricollegarsi all'ammontare più contenuto del corrispondente computo delle prestazioni della suddetta società.

I costi di amministrazione del patrimonio non rientrano nei costi d'esercizio, bensì

sono contenuti nel conto economico direttamente come parte del rendimento netto sugli investimenti di capitale.

Nel 2017 tali costi sono saliti a CHF 302 milioni, con un aumento pari a CHF 23 milioni rispetto all'anno precedente riconducibile ai maggiori costi di transazione degli investimenti diretti di capitale e ai maggiori costi di transazione per investimenti collettivi di capitale a un livello (cfr. anche attestazione dei costi TER nel capitolo Investimenti di capitale). I costi di manutenzione degli immobili sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente.



Telefono 24 ore su 24:  
0800 809 809  
AXA.ch  
Portale clienti:  
myAXA.ch

AXA Vita SA